

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente
DIPARTIMENTO URBANISTICA
Servizio V

REGIONE SICILIANA

Assessorato Territorio ed Ambiente

SEGRETERIA COSTITUISCE ALLEGATO 3

1010

12.08.06

Un. Op. 5.1

Affari Urbanistici dei Comuni dell'Area
Metropolitana di Catania

UFFICIO U.O. 1
(Dott. Anna Giordano)

OGGETTO: Comune di **Motta S. Anastasia** (CT) – Piano Regolatore Generale e R.E. adottato con delibera Commissariale n° 22 del 23/04/2004-Controdeduzioni al voto C.R.U. n° 486 del 27/10/2005-

PROPOSTA DI PARERE N° 11 del 14/03/2006

Premesso che:

- Con nota a firma del Dirigente Generale prot. n° 76037 del 28/12/2005 è stato notificato al Comune di **Motta S. Anastasia** il voto n° 486 del 27/10/2005, con allegata la proposta di parere n° 24 del 04/7/2005 ed alcuni ricorsi qui pervenuti, affinché provvedesse, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 71/78, ad esprimere le proprie controdeduzioni al citato voto con cui il C.R.U. ha espresso *parere che il Piano Regolatore Generale, con relativi allegati, ... adottato con delibera del commissario ad Acta n. 22 del 23/4/2004 sia da approvare con le prescrizioni, le modifiche e stralci ... nel rispetto delle considerazioni contenute nel medesimo voto;*
- con nota n° 3310 del 21/02/2006, introitata all'A.R.T.A. in data **23/02/2006**, prot. n. 13462, il Comune di **Motta S. Anastasia** qui ha trasmesso, in duplice copia, la sottoelencata documentazione:
 - Atto Deliberativo di C.C. n° 24 del 10/02/2006 avente per oggetto "*Piano Regolatore Generale e R.E. adottato con delibera Commissariale n° 22 del 23/04/2004. voto C.R.U. n° 486 del 27/10/2005-Controdeduzioni*", comprensivo di n. 3 emendamenti relativi:
 - alla *Proposta di adozione controdeduzioni e prescrizioni del voto CRU n. 486 del 27/10/2005 P.R.G.* (Allegato n. 2),
 - all'*Integrazione del dispositivo della proposta di deliberazione* (Allegato n°3)
 - all'*Emendamento/controdeduzioni: Art. 9.3* (Allegato n. 4).
 - Controdeduzioni voto del CRU formulate dal Progettista (Allegato A);
 - Sintesi delle Osservazioni ed Opposizioni f.t. pervenute all'ARTA e controdedotte dal Progettista (Allegato B);
 - Studio Agricolo-forestale – verifica alle osservazioni n. 40 e 41 del P.R.G. (Allegato C).

Premesso altresì che:

Il Consiglio Comunale del Comune di Motta S. Anastasia, sulla scorta della proposta deliberativa di controdeduzioni e del parere formulato dal Progettista (nota prot. n. 1594 del 26/01/2006), ha controdedotto in merito ai rilievi contenuti nel voto del C.R.U. 486 del 27/10/2005 sul progetto di P.R.G. (n° 11 p.ti) e anche in merito, come sopra riportato, ad alcune

osservazioni e/o opposizioni, con l'atto deliberativo citato in premessa, ai fini dell'emissione del decreto di approvazione.

Con il suddetto Atto il C.C. ha deliberato di **Approvare** le sottoindicate controdeduzioni al citato voto del CRU n.486/05 redatte dal Progettista, Ing. F.Cosentino:

- Inserimento Provvedimenti già emessi divenuti efficaci e/o esecutivi nel piano (Prescrizione n°1);
- Concessioni edilizie rilasciate tra maggio 2001 ed aprile 2004 (Prescrizione n°2);
- Aree a rischio di Frana (Prescrizione n°3);
- Aree per Attrezzature Sanitarie a Sud del centro abitato(Prescrizione n°4) cassando dalla controdeduzioni medesima, le parole "*Nessuna difficoltà ad ottemperare alla prescrizione*";
- Rafforzamento e completamento della maglia viaria in località Ardizzone (Prescrizione n°6);
- Previsioni di intervento relative alle zone A1 e A2 del centro Storico(Prescrizione n°8);
- Norme di Attuazione – art.7.3, art. 8.33, art. 9.3 con emendamento, art. 10.3, art. 12.3.6., art. 13, art. 14, art. 21 art. 22(Prescrizione n°9);
- Regolamento edilizio(Prescrizione n°10);.
- "Osservazioni e Opposizioni" (Prescrizione n. 11).

Invece con il medesimo atto ha deliberato di **Rigettare** sulla scorta della proposta deliberativa di controdeduzioni e del parere formulato dal Progettista (nota prot. n. 1594 del 26/01/2006), le seguenti prescrizioni:

- Villaggio NATO (Prescrizione n. 5);
- Previsione Zone Industriali-commerciali di completamento (Zone D2 e D4) (Prescrizione n. 7);
- Norme di Attuazione limitatamente all'art. 11. (Prescrizione n. 9);

Il Comune ha preso Atto dello studio Agricolo –forestale redatto in ottemperanza alla prescrizione n°11, dal Dott. Giuseppe Spina.

In merito alla osservazione n. 49 il C.C sulla scorta di approfondimenti redatti dall'U.T.C.in merito alla C.E. n. 14 e all'autorizzazione n. 46/2001 ha qui trasmesso i richiesti approfondimenti di cui all'allegato n.3 .

Infine, è stato trasmesso l'emendamento presentato dal Consigliere Consoli che il Comune ha approvato.

A)- ESAME DELLE CONTRODEDUZIONI di cui al Voto del C.R.U.

Con il predetto atto deliberativo il C.C. ha approvato come sopra riportato le controdeduzioni al citato voto del CRU n.486/05 redatte dal Progettista, Ing. F.Casentino, con cui in linea generale vengono ritenute condivisibili le determinazioni di questo DRU in ordine al PRG in argomento, salvo quanto appresso indicato:

1. Inserimento Provvedimenti già emessi divenuti efficaci e/o esecutivi nel Piano (alla data di Adozione):

In ordine a tale rilievo il Consiglio Comunale del Comune di Motta S. Anastasia sulla scorta, della relazione del Progettista afferma che nessuna controdeduzioni viene resa stante *che i PP.CC. potevano essere previsti direttamente dall'ARTA.*

2. Concessioni edilizie rilasciate tra il Maggio 2001 e Aprile 2004:

Riguardo ai rilievi mossi dal C.R.U. in ordine a dette concessioni edilizie rilasciate in zona B il Comune afferma che nessuna controdeduzioni viene resa, in quanto è stato compilato l'elenco delle concessioni di cui ai nn. 14/15-27-28-79-85 i cui lavori non risultano iniziati e pertanto si sta procedendo alla revoca delle stesse.

Si prende atto di quanto affermato.

3. Aree a rischio di Frana:

Il Comune accoglie la prescrizione in ottemperanza a quanto rilevato dal C.R.U. e pertanto, rimane confermato nel merito quanto contenuto nel voto del CRU.

4. Aree per Attrezzature Sanitarie a Sud del centro abitato:

Il Comune controdeduce ai rilievi mossi dal CRU che ha prescritto che la realizzazione di detta previsione, *localizzata a S. del centro abitato, posta a confine con la strada "Policara", non è compatibile con il vincolo geologico che attraversa per una larga fascia la predetta area, di non idoneità all'edificazione secondo le stesse norme del PRG (Art. 17 delle N.di A).* Pertanto tale previsione va stralciata dal piano e le relative aree vanno assimilate alla destinazione a verde agricolo contermina.

Il comune controdeduce di accogliere parzialmente la controdeduzione formulata dal Progettista il quale afferma, in merito alla idoneità dell'area, *che nella zona l'attività edilizia è consentita a seguito di indagini geomorfologiche...*, cassando la parte dove lo stesso dichiara di non avere difficoltà ad ottemperare alla prescrizione del CRU.

A tal riguardo si osserva che in linea generale la prescrizione dettata dal CRU coincide con quanto già contenuto nelle N.di A. (Art. 17) e pertanto, si conferma la superiore prescrizione.

5. Villaggio NATO:

Il CRU prescrive di stralciare tale previsione destinando l'area a zona E1 di verde agricolo onerando il Comune di effettuare il ristudio urbanistico della zona tenendo conto delle effettive esigenze del villaggio NATO secondo procedure concertate.

Il Comune non condivide tale prescrizione e controdeduce sostanzialmente che la previsione nel piano di una vasta zona indicata come F2 (attrezzature speciali) intorno al villaggio Nato non comporta alcun onere da parte dell'Ente in quanto trattasi di interventi da parte di privati su aree non soggette ad esproprio da parte dell'ente e pertanto ridurre tale area risulta antieconomico per lo sviluppo del paese.

In considerazione che le controdeduzioni formulate dal Comune non superano i rilievi formulati dal CRU , si è dell'avviso di confermare quanto già determinato.

6. Rafforzamento e completamento della maglia viaria in località Ardizzone:

Il Comune controdeduce ai rilievi mossi con gli atti sopraccitati con cui tale previsione è stata disattesa dal CRU in considerazione che tale previsione non risulta funzionale e necessaria *dal punto di vista urbanistico in quanto la maglia viaria interessa prevalentemente aree di verde agricolo, con il rischio di indurre tensioni edificatorie nella zona.*, e pertanto tale previsione e le aree di risulta vanno assimilate alla zona di verde agricolo contermina.

Nel merito il Comune controdeduce affermando *che in questa zona esiste un nucleo edificatorio sorto spontaneamente e oggetto di vari condoni edilizi, e che è giusto dotare lo stesso di un assetto viario e meglio organizzato.*

Pur ritenendosi ammissibile l'esigenza di predisporre un'adeguata pianificazione nella zona in questione, si ritiene di non condividere tale previsione che interessa "comparti territoriali" per lo più inedificati. Inoltre, il comune affermando quanto sopra non ha fornito dati sull'entità dell'effettivo carico urbanistico insistente nella zona.

Per quanto sopra si conferma la prescrizione del CRU fermo restando l'opportunità da parte del comune di proporre un ristudio della zona di che trattasi limitatamente alle parti da riordinare con la previsione di adeguate urbanizzazioni.v. L.17/94.

7. Previsione Zone Industriali-commerciali di completamento (Zone D2 e D4):

Il CRU propone di stralciare *queste previsioni dal PRG e in conseguenza destinare le aree a zona E1 di verde Agricolo.* Inoltre, è anche stato rilevato che tali previsioni di zona non sono

sostenute nè da un'analisi delle dinamiche produttive, né da documentate esigenze delle categorie produttive e imprenditoriali locali.

In considerazione che le controdeduzioni proposte dal Comune non superano i rilievi formulati dal CRU le stesse non risultano condivisibili.

Pertanto, rimane confermato lo stralcio delle stesse e la classificazione delle aree a zona E1 di verde agricolo.

8. Previsioni di intervento relative alle zone A1 e A2 del centro Storico:

Il Comune approva le controdeduzioni formulate dal Progettista il quale ha precisato che le tavv. al 1000 non costituiscono strumento alternativo al Piano Particolareggiato, ribadendo che le previsioni di verde pubblico e di spazi per parcheggi all'interno della zona A, *peraltro richiesti dai professionisti e dai cittadini.....non interessano edifici con caratteristiche storiche ma solamente immobili privi di alcun interesse sia storico che urbanistico che sociale*

Non si concorda con le controdeduzioni comunali in quanto le suddette previsioni possono trovare luogo in sede di stesura del piano particolareggiato così come previsto dalle relative N. di A. e dal voto del CRU.

9. Norme Tecniche di Attuazione :

Non si condividono gli Articoli che sono stati oggetto di controdeduzioni formulate dal comune nella considerazione che le stesse si ritengono superficiali e prive di argomentazioni tali da superare i rilievi del CRU, pertanto si ribadisce quanto determinato con il superiore voto.

10. Regolamento Edilizio :

Il Comune controdeduce affermando che la richiesta del CRU in merito allo studio geologico a supporto della richiesta di concessione edilizia appare inutile stante che il P.R.G. è dotato di studio Geologico, del Piano delle frane dello studio geomorfologico e, pertanto ritiene che se il terreno non presenta particolari problemi dal punto di vista geologico sono sufficienti gli studi elencati.

Si ribadisce quanto determinato dal C.R.U nella considerazione che le controdeduzioni formulate dal Comune si ritengono superficiali in quanto lo stesso non ha fornito argomentazioni tali da superare il rilievo del C.R.U. che attengono a disposizioni di norme di Legge.

11.Osservazioni e /o Opposizioni:

Con la succitata nota a firma del Dirigente Generale prot. n° 76037 del 28/12/2005 è stato notificato al Comune di **Motta S. Anastasia** oltre al voto n° 486 del 27/10/2005, anche ricorsi qui pervenuti, per una valutazione in sede di controdeduzioni.

Con l'atto più volte citato il Comune ha precisato che i ricorsi presentati dalla Ditta Motta Giuseppe, Motta Nicco, Motta Carmelo, Camomilla Giovanna, Pro Loco di Motta S. Anastasia, Zuccarello Giuseppe, sono stati già controdedotti dal Progettista in quanto trattasi di ricorsi identici a quelli a suo tempo presentati al Comune entro i termini di Legge.

Riguardo i ricorsi che non sono stati oggetto di controdeduzioni n.3 si è dell'avviso che:

- **osservazione Motta Giuseppe e Motta Nicco;** si condividono le controdeduzioni comunali
- **osservazione Motta Carmelo e Camomilla Giovanna ;** si condividono le controdeduzioni comunali
- **osservazione Rotella Domenico;** si condividono le controdeduzioni comunali

Per quanto riguarda le Osservazioni n° 40 e 41 si prende atto che il Comune ha ottemperato alla prescrizione dettata dal CRU.

In merito all'osservazione n. 49 il Comune chiarisce che ha *mandato una variante che comprende la concessione originaria, elencata nell'allegato "E" terza pagina della Delibera di adozione del P.R.G. e che la pratica è già stata conclusa con la certificazione di abitabilità del 20/05/2002*, contrariamente a quanto rilevato dal CRU.
Si prende atto di quanto affermato dal Comune.

Il Comune in sede di controdeduzioni ha deliberato un emendamento a firma del consigliere Consoli in merito alla modifica del p.to 12.3.5 delle N.di A. con il quale si prevede che per la zona F5 (*area riservata ad accogliere mezzi es attrezzature per interventi della protezione civile*) le nuove costruzioni abbiano un'altezza di mt. 12.00 a differenza di quella prevista di 4.50 mt.

Al riguardo si è dell'avviso di non accogliere in questa fase tale emendamento atteso che riguarda una modifica alla N.di A. che potrà essere sottoposta alla procedura di variante urbanistica secondo la vigente normativa.

Per quanto precede questa U.O.5.1 esprime il proprio


PARERE

nei sensi sopra esposti, in ordine alle controdeduzioni al voto CRU n° 486 del 27/10/2005, formulate dal Comune di Motta S. Anastasia con delibera C.C. n° 24 del 10/02/2006.

Il Dirigente del Servizio 5
(Ing. M. Verace)



Il Dirigente dell'U.Op. 5.1
(Arch. T. Longo)



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Territorio ed Ambiente

DIPARTIMENTO URBANISTICA

Servizio V

Un. Op. 5.1

Affari Urbanistici dei Comuni dell'Area

Metropolitana di Catania

OGGETTO: Comune di Motta S. Anastasia (CT) – Piano Regolatore Generale e R.E. adottato con delibera Commissariale n° 22 del 23/04/2004-Controdeduzioni al voto C.R.U. n° 486 del 27/10/2005-

PROPOSTA DI PARERE N° 11 del 14/03/2006

Premesso che:

- Con nota a firma del Dirigente Generale prot. n° 76037 del 28/12/2005 è stato notificato al Comune di Motta S. Anastasia il voto n° 486 del 27/10/2005, con allegata la proposta di parere n° 24 del 04/7/2005 ed alcuni ricorsi qui pervenuti, affinché provvedesse, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 71/78, ad esprimere le proprie controdeduzioni al citato voto con cui il C.R.U. ha espresso *parere che il Piano Regolatore Generale, con relativi allegati, ... adottato con delibera del commissario ad Acta n. 22 del 23/4/2004 sia da approvare con le prescrizioni, le modifiche e stralci ... nel rispetto delle considerazioni contenute nel medesimo voto;*
- con nota n° 3310 del 21/02/2006, introitata all'A.R.T.A. in data **23/02/2006**, prot. n. 13462, il Comune di Motta S. Anastasia qui ha trasmesso, in duplice copia, la sottoelencata documentazione:
 - Atto Deliberativo di C.C. n° 24 del 10/02/2006 avente per oggetto "*Piano Regolatore Generale e R.E. adottato con delibera Commissariale n° 22 del 23/04/2004. voto C.R.U. n° 486 del 27/10/2005-Controdeduzioni*", comprensivo di n. 3 emendamenti relativi:
 - *alla Proposta di adozione controdeduzioni e prescrizioni del voto CRU n. 486 del 27/10/2005 P.R.G. (Allegato n. 2),*
 - *all'Integrazione del dispositivo della proposta di deliberazione (Allegato n°3)*
 - *all'Emendamento/controdeduzioni: Art. 9.3 (Allegato n. 4).*
 - Controdeduzioni voto del CRU formulate dal Progettista (Allegato A);
 - Sintesi delle Osservazioni ed Opposizioni f.t. pervenute all'ARTA e controdedotte dal Progettista (Allegato B);
 - Studio Agricolo-forestale – verifica alle osservazioni n. 40 e 41 del P.R.G. (Allegato C).

Premesso altresì che:

Il Consiglio Comunale del Comune di Motta S. Anastasia, sulla scorta della proposta deliberativa di controdeduzioni e del parere formulato dal Progettista (nota prot. n. 1594 del 26/01/2006), ha controdedotto in merito ai rilevi contenuti nel voto del C.R.U. 486 del 27/10/2005 sul progetto di P.R.G. (n° 11 p.ti) e anche in merito, come sopra riportato, ad alcune

osservazioni e/o opposizioni, con l'atto deliberativo citato in premessa, ai fini dell'emissione del decreto di approvazione.

Con il suddetto Atto il C.C. ha deliberato di **Approvare** le sottoindicate controdeduzioni al citato voto del CRU n.486/05 redatte dal Progettista, Ing. F.Cosentino:

- Inserimento Provvedimenti già emessi divenuti efficaci e/o esecutivi nel piano (Prescrizione n°1);
- Concessioni edilizie rilasciate tra maggio 2001 ed aprile 2004 (Prescrizione n°2);
- Aree a rischio di Frana (Prescrizione n°3);
- Aree per Attrezzature Sanitarie a Sud del centro abitato(Prescrizione n°4) cassando dalla controdeduzioni medesima, le parole "*Nessuna difficoltà ad ottemperare alla prescrizione*";
- Rafforzamento e completamento della maglia viaria in località Ardizzone (Prescrizione n°6);
- Previsioni di intervento relative alle zone A1 e A2 del centro Storico(Prescrizione n°8);
- Norme di Attuazione – art.7.3, art. 8.33, art. 9.3 con emendamento, art. 10.3, art. 12.3.6., art. 13, art. 14, art. 21 art. 22(Prescrizione n°9);
- Regolamento edilizio(Prescrizione n°10);.
- "Osservazioni e Opposizioni" (Prescrizione n. 11).

Invece con il medesimo atto ha deliberato di **Rigettare** sulla scorta della proposta deliberativa di controdeduzioni e del parere formulato dal Progettista (nota prot. n. 1594 del 26/01/2006), le seguenti prescrizioni:

- Villaggio NATO (Prescrizione n. 5);
- Previsione Zone Industriali-commerciali di completamento (Zone D2 e D4) (Prescrizione n. 7);
- Norme di Attuazione limitatamente all'art. 11. (Prescrizione n. 9);

Il Comune ha preso Atto dello studio Agricolo –forestale redatto in ottemperanza alla prescrizione n°11, dal Dott. Giuseppe Spina.

In merito alla osservazione n. 49 il C.C sulla scorta di approfondimenti redatti dall'U.T.C.in merito alla C.E. n. 14 e all'autorizzazione n. 46/2001 ha qui trasmesso i richiesti approfondimenti di cui all'allegato n.3 .

Infine, è stato trasmesso l'emendamento presentato dal Consigliere Consoli che il Comune ha approvato.

A)- ESAME DELLE CONTRODEDUZIONI di cui al Voto del C.R.U.

Con il predetto atto deliberativo il C.C. ha approvato come sopra riportato le controdeduzioni al citato voto del CRU n.486/05 redatte dal Progettista, Ing. F.Casentino, con cui in linea generale vengono ritenute condivisibili le determinazioni di questo DRU in ordine al PRG in argomento, salvo quanto appresso indicato:

1. Inserimento Provvedimenti già emessi divenuti efficaci e/o esecutivi nel Piano (alla data di Adozione):

In ordine a tale rilievo il Consiglio Comunale del Comune di Motta S. Anastasia sulla scorta, della relazione del Progettista afferma che nessuna controdeduzioni viene resa stante *che i PP.CC. potevano essere previsti direttamente dall'ARTA.*

2. Concessioni edilizie rilasciate tra il Maggio 2001 e Aprile 2004:

Riguardo ai rilievi mossi dal C.R.U. in ordine a dette concessioni edilizie rilasciate in zona B il Comune afferma che nessuna controdeduzioni viene resa, in quanto è stato compilato l'elenco delle concessioni di cui ai nn. 14/15-27-28-79-85 i cui lavori non risultano iniziati e pertanto si sta procedendo alla revoca delle stesse.

Si prende atto di quanto affermato.

3. Aree a rischio di Frana:

Il Comune accoglie la prescrizione in ottemperanza a quanto rilevato dal C.R.U. e pertanto, rimane confermato nel merito quanto contenuto nel voto del CRU.

4. Aree per Attrezzature Sanitarie a Sud del centro abitato:

Il Comune controdeduce ai rilievi mossi dal CRU che ha prescritto che la realizzazione di detta previsione, *localizzata a S. del centro abitato, posta a confine con la strada "Policara", non è compatibile con il vincolo geologico che attraversa per una larga fascia la predetta area, di non idoneità all'edificazione secondo le stesse norme del PRG (Art. 17 delle N.di A).* Pertanto tale previsione va stralciata dal piano e le relative aree vanno assimilate alla destinazione a verde agricolo conterminare.

Il comune controdeduce di accogliere parzialmente la controdeduzione formulata dal Progettista il quale afferma, in merito alla idoneità dell'area, *che nella zona l'attività edilizia è consentita a seguito di indagini geomorfologiche...*, cassando la parte dove lo stesso dichiara di non avere difficoltà ad ottemperare alla prescrizione del CRU.

A tal riguardo si osserva che in linea generale la prescrizione dettata dal CRU coincide con quanto già contenuto nelle N.di A. (Art. 17) e pertanto, si conferma la superiore prescrizione.

5. Villaggio NATO:

Il CRU prescrive di stralciare tale previsione destinando l'area a zona E1 di verde agricolo onerando il Comune di effettuare il ristudio urbanistico della zona tenendo conto delle effettive esigenze del villaggio NATO secondo procedure concertate.

Il Comune non condivide tale prescrizione e controdeduce sostanzialmente che la previsione nel piano di una vasta zona indicata come F2 (attrezzature speciali) intorno al villaggio Natò non comporta alcun onere da parte dell'Ente in quanto trattasi di interventi da parte di privati su aree non soggette ad esproprio da parte dell'ente e pertanto ridurre tale area risulta antieconomico per lo sviluppo del paese.

In considerazione che le controdeduzioni formulate dal Comune non superano i rilievi formulati dal CRU , si è dell'avviso di confermare quanto già determinato.

6. Rafforzamento e completamento della maglia viaria in località Ardizzone:

In Comune controdeduce ai rilievi mossi con gli atti sopraccitati con cui tale previsione è stata disattesa dal CRU in considerazione che tale previsione non risulta funzionale e necessaria *dal punto di vista urbanistico in quanto la maglia viaria interessa prevalentemente aree di verde agricolo, con il rischio di indurre tensioni edificatorie nella zona.*, e pertanto tale previsione e le aree di risulta vanno assimilate alla zona di verde agricolo conterminare.

Nel merito il Comune controdeduce affermando *che in questa zona esiste un nucleo edificatorio sorto spontaneamente e oggetto di vari condoni edilizi, e che è giusto dotare lo stesso di un assetto viario e meglio organizzato.*

Pur ritenendosi ammissibile l'esigenza di predisporre un'adeguata pianificazione nella zona in questione, si ritiene di non condividere tale previsione che interessa "comparti territoriali" per lo più ineditati. Inoltre, il comune affermando quanto sopra non ha fornito dati sull'entità dell'effettivo carico urbanistico insistente nella zona.

Per quanto sopra si conferma la prescrizione del CRU fermo restando l'opportunità da parte del comune di proporre un ristudio della zona di che trattasi limitatamente alle parti da riordinare con la previsione di adeguate urbanizzazioni.v. L.17/94.

7. Previsione Zone Industriali-commerciali di completamento (Zone D2 e D4):

Il CRU propone di stralciare *queste previsioni dal PRG e in conseguenza destinare le aree a zona E1 di verde Agricolo.* Inoltre, è anche stato rilevato che tali previsioni di zona non sono

sostenute nè da un'analisi delle dinamiche produttive, nè da documentate esigenze delle categorie produttive e imprenditoriali locali.

In considerazione che le controdeduzioni proposte dal Comune non superano i rilievi formulati dal CRU le stesse non risultano condivisibili.

Pertanto, rimane confermato lo stralcio delle stesse e la classificazione delle aree a zona E1 di verde agricolo.

8. Previsioni di intervento relative alle zone A1 e A2 del centro Storico:

Il Comune approva le controdeduzioni formulate dal Progettista il quale ha precisato che le tavv. al 1000 non costituiscono strumento alternativo al Piano Particolareggiato, ribadendo che le previsioni di verde pubblico e di spazi per parcheggi all'interno della zona A, *peraltro richiesti dai professionisti e dai cittadini.....non interessano edifici con caratteristiche storiche ma solamente immobili privi di alcun interesse sia storico che urbanistico che sociale*

Non si concorda con le controdeduzioni comunali in quanto le suddette previsioni possono trovare luogo in sede di stesura del piano particolareggiato così come previsto dalle relative N. di A. e dal voto del CRU.

9. Norme Tecniche di Attuazione :

Non si condividono gli Articoli che sono stati oggetto di controdeduzioni formulate dal comune nella considerazione che le stesse si ritengono superficiali e prive di argomentazioni tali da superare i rilievi del CRU, pertanto si ribadisce quanto determinato con il superiore voto.

10. Regolamento Edilizio :

Il Comune controdeduce affermando che la richiesta del CRU in merito allo studio geologico a supporto della richiesta di concessione edilizia appare inutile stante che il P.R.G. è dotato di studio Geologico, del Piano delle frane dello studio geomorfologico e, pertanto ritiene che se il terreno non presenta particolari problemi dal punto di vista geologico sono sufficienti gli studi elencati.

Si ribadisce quanto determinato dal C.R.U nella considerazione che le controdeduzioni formulate dal Comune si ritengono superficiali in quanto lo stesso non ha fornito argomentazioni tali da superare il rilievo del C.R.U. che attengono a disposizioni di norme di Legge.

11.Osservazioni e /o Opposizioni:

Con la succitata nota a firma del Dirigente Generale prot. n° 76037 del 28/12/2005 è stato notificato al Comune di **Motta S. Anastasia** oltre al voto n° 486 del 27/10/2005, anche ricorsi qui pervenuti , per una valutazione in sede di controdeduzioni.

Con l'atto più volte citato il Comune ha precisato che i ricorsi presentati dalla Ditta Motta Giuseppe , Motta Nicco, Motta Carmelo, Camomilla Giovanna, Pro Loco di Motta S. Anastasia, Zuccarello Giuseppe, sono stati già controdedotti dal Progettista in quanto trattasi di ricorsi identici a quelli a suo tempo presentati al Comune entro i termini di Legge.

Riguardo i ricorsi che non sono stati oggetto di controdeduzioni n.3 si è dell'avviso che:

- **osservazione Motta Giuseppe e Motta Nicco;** si condividono le controdeduzioni comunali
- **osservazione Motta Carmelo e Camomilla Giovanna ;** si condividono le controdeduzioni comunali
- **osservazione Rotella Domenico;** si condividono le controdeduzioni comunali

Per quanto riguarda le Osservazioni n° 40 e 41 si prende atto che il Comune ha ottemperato alla prescrizione dettata dal CRU.

In merito all'osservazione n. 49 il Comune chiarisce che ha *mandato una variante che comprende la concessione originaria, elencata nell'allegato "E" terza pagina della Delibera di adozione del P.R.G. e che la pratica è già stata conclusa con la certificazione di abitabilità del 20/05/2002*, contrariamente a quanto rilevato dal CRU.

Si prende atto di quanto affermato dal Comune.

Il Comune in sede di controdeduzioni ha deliberato un emendamento a firma del consigliere Consoli in merito alla modifica del p.to 12.3.5 delle N.di A. con il quale si prevede che per la zona F5 (*area riservata ad accogliere mezzi e attrezzature per interventi della protezione civile*) le nuove costruzioni abbiano un'altezza di mt. 12.00 a differenza di quella prevista di 4.50 mt.

Al riguardo si è dell'avviso di non accogliere in questa fase tale emendamento atteso che riguarda una modifica alla N.di A. che potrà essere sottoposta alla procedura di variante urbanistica secondo la vigente normativa.

Per quanto precede questa U.O.5.1 esprime il proprio

PARERE

nei sensi sopra esposti, in ordine alle controdeduzioni al voto CRU n° 486 del 27/10/2005, formulate dal Comune di Motta S. Anastasia con delibera C.C. n° 24 del 10/02/2006.

Il Dirigente del Servizio 5
(Ing. M. Verace)

Il Dirigente dell'U.Op. 5.1
(Arch. T. Longo)

